

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5078 del 05/11/2019
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - Laminam SpA - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 e s.m.i. - Aggiornamento dell'autorizzazione per il mantenimento della riduzione della massima capacità produttiva a 190 t/giorno
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5245 del 05/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";

- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PREMESSO CHE:

- l'installazione IPPC della società Laminam S.p.A. sita in via Primo Brindani 1, in Comune di Borgo Val di Taro (PR), risulta autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria "3.5 – *Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³*" dell'All. VIII, Parte II del D. Lgs.152/06 e s.m.i.; nonché per l'attività di messa in riserva funzionale al recupero e l'attività di recupero all'interno del ciclo produttivo di rifiuti speciali non pericolosi di origine ceramica prodotti da terzi con una potenzialità massima di recupero pari a 140 t/giorno;
- l'atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con Determinazione dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2017-4239 del 04/08/2017 e Determinazione dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018;

VISTA la comunicazione presentata da Laminam SpA in data 24/10/2019, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2019/164327 del 24/10/2019, con la quale, con riferimento alla prescrizione di cui al punto C.7 della sopra richiamata determinazione di aggiornamento AIA n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, si è resa disponibile su base volontaria a mantenere per un altro anno, ovvero per il minor termine di validità della medesima determinazione, la riduzione della massima capacità produttiva autorizzata a 190 t/giorno;

CONSIDERATO che è in corso il procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 04/18 con contestuale modifica sostanziale dell'A.I.A. vigente, relativamente al progetto di ampliamento dell'impianto, presentata da Laminam S.p.A. con note acquisite da Arpae con n° Prot. 16173 del 03/08/2018 e dalla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2018/524678 del 01/08/2018 (fascicolo regionale 37/2018 VIA);

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa e in particolare della comunicazione presentata da Laminam SpA in data 24/10/2019, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2019/164327 del 24/10/2019, e di aggiornare conseguentemente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016, modificata con Determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2017-4239 del 4/08/2017 e n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, prevedendo che la massima capacità produttiva autorizzata sia mantenuta ridotta a 190 t/giorno per un anno dal rilascio del presente provvedimento, ferma restando ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. sopra citato;
2. DI STABILIRE CHE:
 - il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela

ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
3. DI TRASMETTERE copia della presente Determinazione a Laminam SpA, Regione Emilia-Romagna (Servizio VIPSA), Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL, Provincia di Parma, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Parma, Montagna 2000, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;
 4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
 5. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il responsabile di questo procedimento amministrativo di AIA è il Dott. Paolo Maroli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.